

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie – Osservatorio Epidemiologico

“Progetto Obiettivo Dipartimentale anno 2017”
P.O.C.S 2017

Come ogni anno dal 2007, l'Assessorato regionale della Salute è impegnato in una molteplicità di interventi e di iniziative che determinano una serie complessa ed impegnativa di azioni che coinvolgono tutto il personale in attività specificatamente mirate al raggiungimento di obiettivi concordati con il Ministero della Salute per ottenere l'erogazione dei fondi del S.S.N. nonché in ulteriori obiettivi che lo stesso Assessorato Salute si impone di perseguire, al fine di migliorare sempre di più la qualità dei servizi ed il rispetto del diritto alla salute per il cittadino.

Anche per il triennio 2016/2018 è stato elaborato il Progetto Operativo di Consolidamento denominato, appunto, P.O.C.S. 2016/2018, che discende, come i precedenti, dal Piano di contenimento e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale 2007/2009 (c.d. Piano di Rientro), sottoscritto il 31 luglio 2007, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 180 della Legge n. 311/2004 e s.m.i. e successivamente dall'obbligo del rispetto dei vincoli economico-finanziari, degli indicatori e degli standard di appropriatezza, efficacia ed efficienza per i vari livelli di assistenza previsti dal Patto per la Salute 2010-2012, nonché dalle correlate attività richieste dal Programma Operativo Regionale 2010-2012.

Nell'ottica del necessario consolidamento dei risultati raggiunti con il POCS 2013/2015 ed in particolare, per ciò che riguarda il Dipartimento A.S.O.E., nella Prevenzione, con l'implementazione degli screening oncologici, neonatali, ecc.; nella Tutela delle Fragilità e Integrazione Socio Sanitarie con l'aumento dei SUAP (Speciali Unità di Accoglienza) delle RSA (Residenza Sanitaria Assistita) e delle ADI (Cure

domiciliari Integrate); nella qualità e governo clinico e nella appropriatezza organizzativa); ecc., i principali obiettivi che ne il Dipartimento si pone di raggiungere nel corso del 2017 ed oggetto di valutazione nei tavoli tecnici di verifica ministeriali, investono le competenze di diverse strutture intermedie di questo Dipartimento e riguardano principalmente:

- **Lo sviluppo della ricerca sanitaria finalizzata alla crescita del SSR, con una attenzione particolare rivolta verso le attività di ricerca che possono dare risposte alle patologie maggiormente diffuse nel territorio regionale.**

- **Screening**

1. Direttiva contenente le azioni e le buone pratiche da adottare per incrementare la diffusione degli screening sul territorio regionale con l'obiettivo di aumentare la quota di popolazione partecipante allo screening.
2. Predisposizione di un programma di FAD sugli screening rivolto ad operatori sanitari e MMG, con l'obiettivo di aumentare negli operatori la conoscenza dell'importanza degli screening per invitare la popolazione a partecipare.
3. Sensibilizzazione dei Medici di Medicina Generale agli screening.
4. Adozione del test HPV-DNA in tutte le ASP, con l'obiettivo di migliorare la performance dello screening del cervicocarcinoma.

- **Sanità veterinaria**

1. Attuazione di tutte le attività ricomprese nel PRIC di cui al D.A. n. 2273 del 22/11/2106 per l'anno 2017;
2. Riorganizzazione del sistema anagrafico regionale per la gestione dell'anagrafica canina (ACRES) e inserimento della rete anagrafica delle strutture di ricovero;
3. Istituzione e funzionamento della Conferenza Regionale dei Servizi di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria;
4. Emanazione di una direttiva regionale in attuazione de''Ordinanza Ministeriale del 28/05/2015 con misure di tipo straordinario sulla brucellosi;
5. Validazione e report finali. Monitoraggio delle attività di frequenza trimestrale per brucellosi bovina e brucellosi ovi-caprina



- **Igiene Pubblica** - Implementazione della comunicazione sulle vaccinazioni, finalizzata al raggiungimento delle coperture vaccinali previste dal Piano Nazionale Vaccini 2016/2018 e dal Calendario Vaccinale per la Vita;

Misure volte a:

1. mantenere alta la percezione del rischio delle malattie infettive e l'importanza delle pratiche di prevenzione vaccinale;
2. diffondere a livello regionale le corrette e aggiornate informazioni sulle malattie infettive;
3. informare e formare il personale sanitario con metodologie e strumenti all'avanguardia per una comunicazione efficace

- **Qualità Governo Clinico e Sicurezza dei Pazienti:**

1. Valutazione della qualità percepita dei servizi sanitari attraverso una modalità di indagine di tipo campionario attraverso un nuovo questionario e nuova modalità di somministrazione;
2. elaborazione di un report;
3. Appropriatelyzza – Controlli analitici (PACA) in coerenza con ai LEA.

- **Attività Trasfusionale**

1. Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture trasfusionali della rete regionale

Il Programma, quindi, come è evidente, prevede interventi che determinano una serie di iniziative complesse che per ragioni oggettive, legate al raggiungimento dei predetti obiettivi, deve avvalersi dell'impegno lavorativo straordinario di determinato personale del comparto non dirigenziale.

Ognuno di questi obiettivi comporta un impegno gestionale-organizzativo-amministrativo senza il quale non sarebbe possibile rispettare i vincoli imposti dal Ministero per ottenere l'erogazione dei fondi del S.S.N. e, ovviamente, un impegno extra orario ordinario di lavoro del personale del comparto non dirigenziale, senza il quale ogni sforzo di questa Amministrazione sarebbe vanificato.

In relazione agli obiettivi di cui ai precedenti punti, l'Area 1 "*Coordinamento, Affari Generali e Comuni*", come negli anni precedenti, svolge funzioni di supporto logistico alle Strutture Intermedie di questo Dipartimento garantendo il necessario raccordo operativo, assistenza ed in particolare con attività di: segreteria, usciere, fotocopie, fax e

protocollo, monitoraggio e coordinamento del lavoro in plus orario del personale coinvolto, provvedendo alla predisposizione delle tabelle contabili utili alla quantificazione delle risorse economiche destinate alle Strutture intermedie del Dipartimento, monitorando mensilmente attraverso la rilevazione delle presenze, le comunicazioni ed il riscontro delle comunicazioni che le stesse Strutture hanno inoltrato.

Le attività progettuali, allo stato attuale e per tutte le fasi di svolgimento, comporteranno, in orario extra ordinario, l'impiego delle risorse umane di cui all'allegato elenco. Nuove o successive esigenze potrebbero determinare la necessità di individuare altre unità di personale, fermo restando che la spesa complessiva rispetti lo stanziamento previsto.

Si precisa che la paga oraria indicata nella tabella allegata potrebbe riportare delle variazioni legate alla composizione della stessa paga oraria, pertanto, l'importo totale potrebbe subire delle variazioni, fermo restando che non sarà superata la soglia massima dello stanziamento.

1. DURATA E COSTI

L'attività richiesta dal presente "Progetto Dipartimentale P.O.C.S. anno 2017", si sviluppa nell'arco temporale 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2017.

In merito agli oneri derivanti dall'attuazione del Progetto descritto, il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico proponente si avvale della copertura nell'ambito dell'accantonamento delle quote F.A.M.P. – art. 89 del CCRL 2002-2005 del comparto non dirigenziale – ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo ARAN-OO.SS sottoscritto in data 10 agosto 2017, che prevede per questo Dipartimento un accantonamento pari a € 40.000,00 (quarantamila)

Il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Ing. Salvatore Giglione, è individuato quale responsabile del Progetto Dipartimentale sopra descritto.

Il Responsabile del Progetto Dipartimentale
Dirigente Generale
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio
Epidemiologico
Ing. Salvatore Giglione

DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
PROGETTO P.O.C.S. 2017

Dipendente	n. ore	Paga oraria	Totale
Area 1			
Lo Buono Anna	80	€ 11,27	€ 901,60
Cangialosi M. Lucrezia	80	€ 11,27	€ 901,60
Durante Nicola	80	€ 17,00	€ 1.360,00
Vella Vincenzo	80	€ 23,26	€ 1.860,80
Tartaro Patrizia	50	€ 22,00	€ 1.100,00
Russo Salvatore	50	€ 15,00	€ 750,00
Cardella Donata	80	€ 22,71	€ 1.816,80
Montalto Olimpia	50	€ 18,22	€ 911,00
Galioto Gianfranco	80	€ 24,90	€ 1.992,00
Marcianò Giovanna	60	€ 10,31	€ 618,60
Marino Gaetano	60	€ 17,06	€ 1.023,60
Servizio 6			
Gesone Giuseppa	100	€ 17,06	€ 1.706,00
Cardullo Paolo	100	€ 11,48	€ 1.148,00
Sinnome Francesco	100	€ 18,27	€ 1.827,00
Servizio 8			
Gaudesi Angela	100	€ 11,27	€ 1.127,00
Crisafulli Luigina	100	€ 15,11	€ 1.511,00
Servizio 10			
La China Giuseppe	65	€ 11,27	€ 732,55
Lercara Francesco	65	€ 11,27	€ 732,55
Longo Orazio	65	€ 11,27	€ 732,55
Sortino Isabella	65	€ 17,79	€ 1.156,35

Servizio 10						
Marino Vittorio	65	€	17,78	€	1.155,70	
Valvo Monica	65	€	23,68	€	1.539,20	
Arena Pier Paolo	65	€	18,01	€	1.170,65	
Bonaventura Rosalia	65	€	11,27	€	732,55	
U.O.B. 9.2						
Rosciglione Rosa	100	€	11,27	€	1.127,00	
Schimmienti Immacolata	60	€	23,48	€	1.408,80	
Servizio 3						
Scimonelli Marina	100	€	21,82	€	2.182,00	
Palazzo Francesco	100	€	17,05	€	1.705,00	
Valenza Rosalia	100	€	11,27	€	1.127,00	
Servizio 4						
Piazza Vincenza	100	€	11,27	€	1.127,00	
Glorioso Maurizio	60	€	24,19	€	1.451,40	
Maniscalco Maria	50	€	18,27	€	913,50	
TOTALE					€	39.548,80

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Giglione)

Lo scrivente si riserva, nel rispetto della quota massima prevista dal progetto, di rimodulare la ripartizione delle ore di straordinario qualora si dovessero presentare nuove esigenze.

SIAS

Uel

SARAS

CISL

FORN-CORIN





